

Christina Maslach e Michael P. Leiter

BURNOUT E ORGANIZZAZIONE

**Modificare i fattori strutturali
della demotivazione al lavoro**



ioni Erickson

La sindrome del burnout, che comporta l'esaurimento emozionale e psicofisico dell'individuo, si sta diffondendo sempre più nel mondo del lavoro e dei servizi socio-sanitari, colpendo operatori di settori diversi e a tutti i livelli. Questo libro, corredato di esempi tratti da situazioni concrete, analizza il dilagare di questo «deterioramento dell'anima» all'interno delle organizzazioni, individuando specifiche aree di discrepanza tra la persona e il proprio lavoro. Attraverso l'analisi delle attuali strutture organizzative, continuamente sottoposte a pressioni esterne che le costringono a improvvisi riasseti, a cambiamenti nel personale e a un'eccessiva attenzione per i valori strettamente economici, vengono evidenziate le principali cause della crisi che oggi investe il mondo del lavoro su scala mondiale.

Il principio di base del volume è che il burnout va considerato un «problema professionale», non una «colpa» della persona, e che il cattivo funzionamento delle organizzazioni costituisce il principale motivo del rapido diffondersi del burnout, comportando per l'organizzazione un altissimo costo in termini sia umani che economici.

Nel testo vengono individuate sei aree che in una situazione di squilibrio producono burnout, comuni a ogni forma di organizzazione: il carico di lavoro, l'autonomia decisionale, le gratificazioni, il senso di comunità, l'equità e i valori.

Vengono poi presentati due percorsi di intervento per prevenire o bloccare il burnout, che possono essere posti in essere sia dal lavoratore sia dall'organizzazione.

L. 32.000
€ 16,53

ISBN 88-7946-3



9 788879 4631